

**Dottor Antonino Di Pietro,** dermatologo a Milano e presidente della Società italiana dermatologia plastica, estetica e oncologica (Isplad).



**D**ai draghi ai gattini, dai fiori ai sonetti di Shakespeare, ai nomi delle persone più care. E, poi, palline, anelli, stanghette e cerchi infissi su sopracciglia, orecchio, naso, lingua, ombelico. Decenni fa tatuaggi e piercing erano il vezzo non proprio sofisticato di motociclisti o skinhead, oggi sono diventati ormai diffusissimi, soprattutto fra gli adolescenti: secondo i dati forniti da *Eusripes-Telefono Azzurro*, quasi il 9 per cento dei maschi dai 12 ai 19 anni sfoggia un tattoo, mentre ben il 30,5 per cento delle coetanee ama adornarsi di anellini e barrette nelle più disparate parti del corpo. Purtroppo, molto spesso queste pratiche vengono effettuate con eccessiva disinvoltura e superficialità, senza considerare i possibili rischi per la salute. Con l'aiuto del dottor Antonino Di Pietro, vediamo allora quali sono le regole principali e le cautele da osservare.

### TATUAGGIO

**SE VUOI FARLO** Perché la voglia di adornare il proprio corpo con un disegno non debba riservare spiacevoli sorprese, devi affidarti esclusivamente alle mani di professionisti. Accertati, quindi, che l'operatore che hai scelto abbia realmente seguito un corso regionale e possa atte-

starlo esibendo un diploma. Se non lo ha esposto, non farti scrupolo di richiederlo e, in caso di diniego, cambia tatuatore. Scarta a priori (indipendentemente dal prezzo praticato) gli abusivi che operano nelle discoteche, nei retrobottega dei negozi di tendenza, in spiaggia, che non danno nessuna garanzia di rispettare le regole di igiene. Una circolare del ministero della Salute ha delegato alle singole regioni la formulazione di linee guida per questo settore: in linea generale, viene stabilito che il tatuatore debba disporre di una stanza apposita per questa pratica, che prima di porsi all'opera deve sterilizzare i ferri del mestiere, che deve adoperare aghi monouso imbustati da aprire dinanzi al cliente e indossare guanti e mascherina, sempre usa e getta. Se non vengono rispettate tutte queste norme igieniche, infatti, si moltiplica il rischio della comparsa di complicanze molto diffuse in questo campo, quali infezioni da stafilococco, epatite B e C, Hiv, Hbv. Tieni

**\* PER ADORNARE IL PROPRIO CORPO CON DISEGNI, SCRITTE O GEOMETRIE BISOGNA AFFIDARSI ESCLUSIVAMENTE A PROFESSIONISTI**

anche conto che le sostanze contenute negli inchiostri, soprattutto se rossi (a base di mercurio), verdi (a base di cromo) e blu (cobalto), possono provocare fastidiosissime allergie.

**SE VUOI TOGLIERLO** Rimuovere un tatuaggio è possibile, ma anche su questo aspetto c'è parecchia disinformazione.

- Se per farsi imprimere sulla spalla una farfallina basta un'ora, cancellarla richiederà tanti mesi, tanti disagi e tanti soldi.

- Oggi la tecnica di rimozione più usata si basa sull'impiego del raggio laser,

# Tatuaggi, che

### LE ALTERNATIVE NON DEFINITIVE

Stai pensando di fare un tatuaggio ma hai delle incertezze? Puoi optare per soluzioni non definitive.

Ce ne sono diverse. **Le decalcomanie** (tatuaggi adesivi) si applicano facilmente e resistono per qualche giorno all'azione dell'acqua e del sudore.

**I tatuaggi a base di henné**, un colorante naturale, si realizzano tramite un pennello in maniera non invasiva, hanno una buona persistenza e durano circa un mese.

Infine ci sono quelli detti **semi-permanenti, utilizzati in genere per sottolineare le sopracciglia o il contorno labbra**, che permangono da 6 mesi a 2 anni, scolorendo poi come conseguenza naturale del ricambio cellulare della pelle.



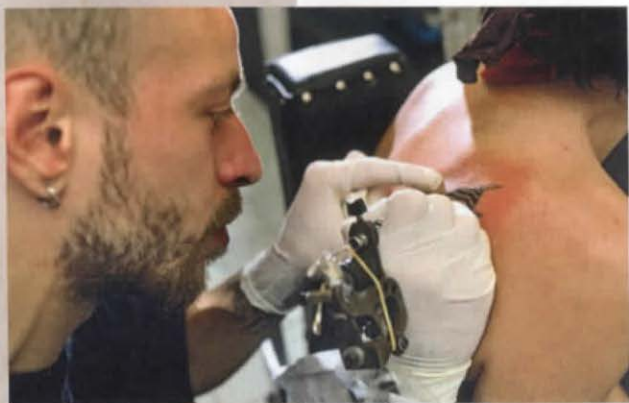


# passione

Sempre più diffusi, anche tra i giovanissimi, vengono effettuati troppo spesso con una disinvoltura che può costare cara... di **Livia Pettinelli**

## I rischi del fai da te

I medici lanciano l'allarme: fra i giovanissimi sta dilagando una moda molto pericolosa, quella del piercing fai da te. Tanti adolescenti, quasi per gioco, se lo praticano a vicenda anche a scuola, con aghi non sterilizzati o addirittura graffette, perché non hanno l'età (14 anni) per andare in un negozio, oppure perché i genitori non darebbero i soldi. Altri aggirano l'ostacolo andando a cercare centri non autorizzati. E c'è anche chi, per non farsi scoprire in famiglia, continua a metterselo e a toglierselo in continuazione. I rischi e le complicanze, quali sanguinamenti, infezioni, cheloidi, già comunque frequenti in questa pratica, aumentano così in maniera esponenziale.



## LA PAROLA ALLA PSICOTERAPEUTA

## Perché i giovani li amano?

**Dottorssa Paola Vinciguerra**, psicoterapeuta e direttore dell'Unità attacchi di panico della clinica Paideia di Roma.

Perché va di moda. Per abbellirsi. Per ribellione. Per distinguersi dagli altri. Ma perché i giovani amano così tanto queste pratiche? «Tatuaggi e piercing sono fenomeni complessi, - premette la psicoterapeuta Paola Vinciguerra, - Nelle tradizioni indigene hanno la funzione di comunicare al resto della comunità la propria posizione sociale, mentre nelle culture occidentali vengono considerati come una forma di autolesionismo utilizzata soprattutto nell'adolescenza per essere accettati in un

gruppo o per mettersi in mostra, prendendo le distanze dall'immagine del "bravo ragazzo" tanto cara agli adulti». Adulti che, il più delle volte, guardano con sospetto chi sfoggia draghi o barrette. Dimenticando però che, in fondo, anche la semplice ceretta, trattamenti particolari per i capelli e, soprattutto, la chirurgia estetica dovrebbero essere ritenute pratiche autolesionistiche. «Impariamo a considerare non il gesto ma la motivazione che sta alla base, - suggerisce la dottorssa Vinciguerra, - ossia il bisogno di sentirsi a proprio agio con se stessi, che ognuno (senza ovviamente mettere a rischio la propria salute) dovrebbe poter perseguire liberamente seguendo i propri gusti e i propri desideri».

che agisce frazionando i granuli di pigmento in particelle piccolissime, riassorbite poi dall'organismo.

- La metodica è piuttosto fastidiosa.
- Il costo del trattamento, non rimborsato dal Servizio sanitario nazionale, indicativamente è di circa 250-300 euro a seduta; in genere ne serviranno da 2 a 8, distanziate di un mese circa l'una dall'altra.
- Il periodo migliore per la rimozione di un tatuaggio

va da ottobre ad aprile.

- Occorre però tenere presente che nessun medico potrà mai garantire un successo totale al 100 per cento. La riuscita finale (e il numero delle sedute necessarie) dipendono da diversi fattori. Per esempio, la quantità e il tipo di inchiostro utilizzato; l'età del tatuaggio: più vecchio è, più è complesso da eliminare; la risposta individuale al laser; la profondità di penetrazione del pigmento; il colore: il ne-

ro e anche il blu generalmente danno una risposta molto buona, così l'arancione e il viola, mentre il verde e i colori più tenui sono i più difficili da cancellare.

- Inoltre, non di rado possono restare antiestetiche cicatrici, dette cheloidi, oppure l'area attorno al tatuaggio può diventare depigmentata, ossia più chiara e non abbronzarsi più con l'esposizione al sole.

## PIERCING

**SE VUOI FARLO** Sei davvero decisa a farti inserire un anellino al sopracciglio o all'ombelico? Attenzione a cautelarti seguendo precise regole.

- Rivolgiti sempre a un cen-



tro specializzato, fatti mostrare l'attestato che certifichi la competenza professionale, verifica che il posto dove opera sia pulito. Chiedi sempre prima dettagli sulla procedura che viene seguita, sui rischi e sulle eventuali successive cure.

- Accertati e pretendi che l'operatore indossi guanti monouso e utilizzi strumenti monouso imbustati, da aprire sotto i tuoi occhi.

● Assicurati che il monile che hai scelto sia in acciaio ed escludi tutti i materiali che possano contenere nichel: purtroppo, in questo, non hai altra scelta che quella di fidarti dell'operatore.

● Se hai una predisposizione allergica, in particolare ai metalli, è bene che tu prima di fare un piercing ne parli con un dermatologo o un allergologo, facendo eventualmente anche un preventivo esame specifico, Patch test, per verificare a quali materiali esattamente sei allergica.

● Per la scelta della zona del corpo, tieni presente queste indicazioni.

**Orecchio** Tieni conto che la parte superiore dell'orecchio è particolarmente soggetta al rischio di contrarre infezioni difficili

## \* UNA CONSEGUENZA DEL PIERCING SULLA LINGUA PUÒ ESSERE L'ALTERAZIONE DEL GUSTO

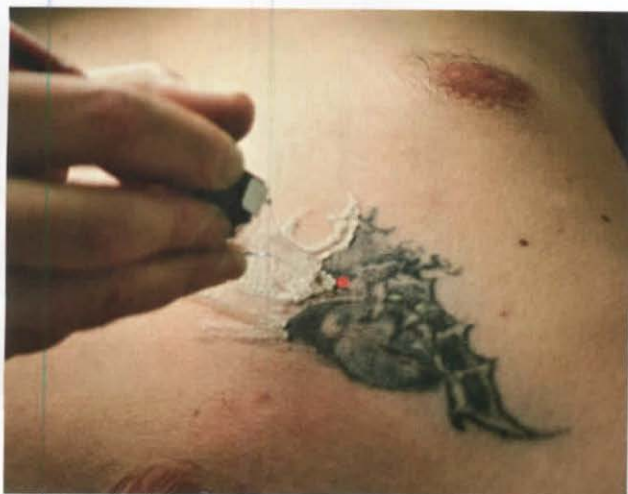
## Dizionario

**Tatuaggio:** disegno o simbolo permanente effettuato sulla cute con un ago e sostanze colorate.

**Piercing:** dall'inglese *to pierce*, l'atto del forare e adornare con gioielli orecchie, labbra, sopracciglia, naso, pancia, zone intime.

**Branding:** marchio a fuoco sulla pelle, fatto con uno stampo d'acciaio rovente. Le cicatrici in rilievo riproducono un disegno.

**Scarring:** si taglia la pelle per creare cicatrici in rilievo lungo un tracciato pre disegnato.



## \*RIMUOVERE UN TATUAGGIO RICHIEDE TEMPI LUNGI, DISAGI E COSTI ELEVATI

da guarire, come la pericodrite; si tratta di un'infezione della cartilagine che, se non curata correttamente, nei casi più estremi può portare alla distruzione della cartilagine stessa.

**Lingua** È del tutto falsa la credenza che il piercing sulla lingua aumenti il piacere sessuale di entrambi i partner, inoltre dopo l'inserimento la zona può far male e sanguinare anche per parecchi mesi; infine, non sono rari fenomeni di alterazione del senso del gusto e di interazione con la fluidità del linguaggio.

**Capuzzolo** L'anello al capezzolo potrebbe anche togliere sensibilità alla zona e dare complicanze in caso di allattamento.

**Naso** Qui il piercing, vista la fragilità della cartilagine, può dare luogo a sgradevolissimi inestetismi e accrescere il rischio di infezioni.

**Genitali** I cerchietti nelle zone intime possono causare dolore cronico e disfunzioni sessuali permanenti.

**DOPO AVERLO FATTO** Non pensare di aver su-

perato ogni scoglio:

- cura moltissimo l'igiene;
- evita di far circolare lo stesso piercing nei diversi punti del corpo forati;
- non scambiare mai il tuo piercing con altre persone;
- se si presentano granulomi, cheloidi, irritazioni con prurito, spesso l'unica soluzione è quella di rimuovere il piercing.

### BRANDING - SCARING

Se prima di fare tatuaggi o piercing bisogna pensarci molto bene, qui il discorso diventa mille volte più delicato. I medici sconsigliano nella maniera più assoluta di sottoporsi a queste pratiche. La pelle offesa e aggredita in questa maniera, infatti, resta esposta a un altissimo rischio di infezioni anche per diverse settimane, proprio come una ferita aperta. Senza contare che mentre il piercing si può togliere e il tatuaggio, pur con tante complicazioni, si può quasi sempre cancellare, queste cicatrici non potranno essere mai più rimosse.

## Se tua figlia vuole tatuarsi

Tua figlia è approdata a un nuovo ciclo scolastico o ha cambiato gruppo di amici ed è cambiata pure lei. Si veste, si trucca, si pettina e parla in modo diverso. In questo percorso di crescita e distacco dal passato, un giorno esprime il desiderio di farsi un tatuaggio o un piercing. Tu che cosa fai? Innanzitutto, anche se non sei d'accordo, mantieni la calma ed evita assolutamente di aggredirla, esprimendo frasi di giudizio o condanna. Cerca piuttosto di dissuaderla e invitarla a riflettere meglio, spiegandole che un domani potrebbe pentirsi di questa decisione e che sarebbe bene prendersi più tempo per ragionarci sopra. È importante parlare e confrontarsi, cercare di chiarire con lei quali sono le sue motivazioni più profonde, capire se ci sono motivi per cui avverte un'insoddisfazione, un disagio, si sente insicura e inferiore alle coetanee tanto da aver voglia di sfidarle. Non potrebbe attendere magari sino alla fine dell'anno scolastico o sino alla maggiore età? Per quell'epoca, se proprio sarà ancora dell'idea, eventualmente potrai accompagnarla tu da un professionista serio per metterla al riparo da possibili rischi.

